



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 51/20 DEL 14.10.2020

---

**Oggetto:** Funzione di comunicazione della Presidenza. Assegnazione risorse Piano di Comunicazione 2020- 2022.

Il Presidente ricorda che la funzione di comunicazione pubblica trova il proprio fondamento normativo nella disciplina nazionale, e segnatamente, dalla legge quadro in materia, la legge n. 150 del 7 giugno 2000, dal D.Lgs. n. 33 del 13 marzo 2013, dal D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ulteriormente dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990, e in quella regionale, costituita dalla legge regionale n. 22 del 3 luglio 1998; in dette norme la funzione di comunicazione è declinata nelle sue due principali espressioni di informazione e comunicazione, in attuazione anche del principio di trasparenza e a garanzia del buon andamento della pubblica amministrazione.

Detta funzione è incardinata nella Presidenza, cui compete, ai sensi della legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977, assicurare l'unità di indirizzo politico e amministrativo della Amministrazione regionale e, conseguentemente, l'unità di indirizzo della comunicazione, anche attraverso il raccordo con le altre strutture del sistema regione.

A questo riguardo, il Presidente ricorda che con la deliberazione n. 47/5 del 24.9.2020 è stato approvato il Piano di Comunicazione 2020-2022. Il Piano è in linea con le Dichiarazioni programmatiche espresse dal Presidente in Consiglio regionale l'8 maggio 2019 e con il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 "L'Identità che si costruisce nel fare per creare valore e sviluppo sostenibile per i Sardi e la Sardegna" (approvato con la Delib.G.R. n. 9/15 del 5.3.2020), contenente le strategie e gli obiettivi generali e specifici che, nel periodo dell'intera legislatura, si intendono perseguire per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna.

Il Piano, in coerenza con l'esigenza di realizzare una comunicazione unitaria e omogenea, comprenderà le azioni di comunicazione rispondenti ai fabbisogni comunicativi espressi dalle diverse strutture della Regione. Lo strumento costituisce, infatti, una prima programmazione pluriennale, aperta e flessibile, soggetta a un aggiornamento costante sulla base delle esigenze che emergeranno nel corso del triennio, rilevate dalla Presidenza o dalle altre strutture dell'Amministrazione regionale.

La complessità di attuazione del Piano, e soprattutto la dimensione finanziaria che lo stesso potrà assumere in conseguenza delle richieste che potranno giungere dalle articolazioni della Regione, impongono una revisione di quanto definito, anche sotto il profilo finanziario, con la deliberazione



della Giunta regionale n. 6/11 del 18 febbraio 2020, prevedendo il ripristino delle risorse trasferite per le annualità 2021 e 2022 dalla Presidenza al centro di responsabilità della Direzione generale degli Affari Generali, da ricollocare nel centro di responsabilità della Direzione generale della Presidenza.

La sopra citata deliberazione, infatti, disponeva, condizionatamente alla definizione dello schema riassuntivo inerente le rispettive competenze, il trasferimento al centro di responsabilità della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione delle risorse finanziarie relative al progetto SIS COM di reingegnerizzazione del portale istituzionale per le annualità 2021 – 2022 (euro 450.000 annui per complessivi euro 900.000); il trasferimento sempre al centro di responsabilità della Direzione generale degli Affari Generali delle risorse finanziarie relative al contratto GEST RAS per la gestione del portale istituzionale per le annualità 2021 – 2022 (euro 600.000 annui per complessivi euro 1.200.000); il trasferimento al centro di responsabilità della Direzione generale degli Affari Generali delle risorse finanziarie destinate all'attività di comunicazione per le annualità 2020/ 2021/ 2022 (euro 1.000.000 nel 2020, euro 1.200.000 per gli anni 2021/2022 per complessivi euro 3.400.000).

In detto atto, nell'intento di meglio precisare le competenze in capo alle due Direzioni generali, si stabiliva che permanevano in capo alla Direzione generale della Presidenza tutte le funzioni riguardanti la comunicazione istituzionale in senso stretto, ossia la gestione dei contenuti e dei messaggi diffusi attraverso i vari strumenti, dal sito web istituzionale ai social media e ogni altro mezzo idoneo a perseguire gli obiettivi di comunicazione interna ed esterna, mentre alla Direzione degli Affari Generali competevano tutte le funzioni di supporto tecnologico relative all'infrastruttura di rete, alla gestione hardware e software, e ogni altra competenza ICT funzionale all'esercizio delle attività di comunicazione svolte dalla Presidenza.

La stessa deliberazione di febbraio rinviava, inoltre, alla predisposizione di un atto attuativo per la ripartizione dello schema di competenze, da adottarsi entro 30 giorni dall'approvazione della deliberazione. Tale schema riassuntivo, nonostante le numerose interlocuzioni intercorse, non è stato ancora definito dalle due Direzioni generali; la deliberazione, pertanto, non ha ancora trovato attuazione sul piano giuridico ma, irrisolvemente, solo su quello finanziario, e con il trasferimento di due unità di personale di categoria D.

In ragione di quanto constatato, e alla luce della rinnovata esigenza di ridare centralità alla comunicazione della Presidenza, devono essere fatte alcune rivalutazioni, al fine di garantire la



continuità amministrativa che rischia di essere compromessa dalla mancata attuazione della deliberazione, evitando in questo modo l'interruzione di processi fondamentali per la funzione di comunicazione.

Il Presidente, a tale fine, ricorda che buona parte della comunicazione istituzionale si realizza attraverso il portale istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), principale strumento di comunicazione dell'amministrazione verso cittadini, imprese, associazioni, istituzioni e ogni altro soggetto esterno, nonché canale fondamentale per l'attuazione degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza, per la pubblicazione di tutti i bandi, avvisi, iniziative e opportunità offerte dal sistema regione, e luogo virtuale deputato alla rappresentazione delle articolazioni della Regione, e alla divulgazione delle informazioni sull'operato della Presidenza e del governo regionale.

In virtù della sua funzione strategica per la comunicazione, chiarisce il Presidente, la gestione del portale non può che essere di competenza esclusiva della Direzione generale della Presidenza.

Tale gestione, implica gli aspetti di carattere redazionale e contenutistico, e tutte le attività sull'architettura dell'informazione, nonché sull'interfaccia grafica e le funzionalità interattive, e il collegamento con le altre piattaforme che, pur non essendo integrate nel portale, devono poter essere accessibili dallo stesso per dare alla collettività un contenitore informativo completo ed esaustivo di tutta l'attività posta in essere dall'amministrazione regionale. A titolo esemplificativo si citano la piattaforma che consente la pubblicazione delle deliberazioni, collegata al sistema Borsa di Giunta Digitale, il Buras, il SUS e la sezione Amministrazione trasparente, tutte rientranti nelle competenze della Direzione generale della Presidenza.

Il controllo sul portale istituzionale da parte della Presidenza è ancora più necessario in vista del passaggio alla nuova piattaforma che si sta progettando e sviluppando nell'ambito del progetto SIS-COM, inserito tra i progetti strategici del Piano di Comunicazione, che dovrà sostituire l'attuale sito web istituzionale prevedendo una fase di prototipazione e testing, con la successiva transizione e migrazione degli attuali contenuti sulla nuova architettura dell'informazione.

Con riguardo a questa attività, la cui fase 1 si prevede di completarla il 31 dicembre 2020, data l'importanza di assicurare continuità allo sviluppo e garantire il consolidamento del nuovo portale in vista dello switch off di quello attuale, si ritiene che il progetto debba proseguire sotto il controllo della Direzione generale della Presidenza fino alla sua completa attuazione, anche per garantire il



corretto passaggio al nuovo sistema di gestione dei contenuti (CMS – Content Management System), per il quale sarà richiesto un periodo di formazione del personale preposto alle attività redazionali anche ai fini della creazione della redazione diffusa.

Considerate le rinnovate esigenze, anche il contratto con la società Sardegna IT, denominato “GEST RAS”, per la gestione operativa e ordinaria del portale istituzionale, richiede di essere reinquadrato e rideterminato. Dall'esame analitico delle prestazioni emerge che la prevalenza di esse è strettamente legata all'attività di comunicazione (gestione operativa del portale, gestione account CMS, supporto per le campagne di comunicazione istituzionale), e che pertanto dette attività e le relative risorse finanziarie, per le annualità 2021 e 2022, debbano essere ricondotte in capo alla Direzione generale della Presidenza, e disposto a tale fine il trasferimento delle risorse, fermo restando quelle già impegnate.

In riferimento ad altre competenze richiamate nella citata deliberazione n. 6/11, quali l'aggiornamento delle schede relative a tutti i procedimenti dell'amministrazione all'interno della piattaforma SUS (Sportello Unico dei Servizi), la cui gestione infrastrutturale compete alla Direzione generale dell'Innovazione, si ritiene di dover confermare la competenza sulla gestione dei contenuti presso la Direzione generale della Presidenza, in coerenza con la funzione di comunicazione ancorata a questa tipologia di attività.

Inoltre, per quanto concerne la gestione del sistema integrato dei portali, già in capo alla Direzione generale dell'Innovazione attraverso il contratto con la società Sardegna IT denominato SIP-GO, vanno confermate in capo alla Direzione generale della Presidenza le attività connesse alle scelte e all'ordine di priorità sulla realizzazione di nuovi siti tematici e ogni eventuale richiesta di adeguamento su contenuti, architettura dell'informazione e interfaccia grafica dei siti esistenti, nonché la razionalizzazione per ragioni di omogeneità e attualità comunicativa.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

### **DELIBERA**

- di disporre, per le motivazioni descritte in premessa, la riassegnazione al centro di responsabilità della Direzione generale della Presidenza delle risorse finanziarie destinate



all'attività di comunicazione, per le annualità 2021/ 2022, precedentemente assegnate, con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/11 del 18 febbraio 2020, al centro di responsabilità della Direzione generale Affari Generali e della Società dell'informazione;

- di riportare in capo alla Direzione generale della Presidenza l'attività relativa alla gestione del portale istituzionale (contratto GEST-RAS) e le relative risorse finanziarie per le annualità 2021 /2022;
- di riassegnare al centro di responsabilità della Direzione generale della Presidenza le risorse finanziarie sul capitolo SC08.7202 per l'annualità 2021 per la completa attuazione del progetto SIS – COM e il consolidamento del nuovo portale istituzionale e relativo CMS;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Servizi Finanziari per l'attuazione di quanto descritto in premessa, per quanto di propria competenza, e per il trasferimento delle suddette risorse finanziarie, secondo il seguente schema:

Capitolo	CDR Provenienza	CDR Destinazione	2020	2021	2022
SC01.0446	00.02.01.07	00.01.01.16		650.000,00	1.050.000,00
SC01.0802	00.02.01.07	00.01.01.16		600.000,00	600.000,00
SC08.7202	00.02.01.07	00.01.01.16		- 300.000,00	-

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas